



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scenettisti
Attori
Polizia
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Ancona, tre morti in incidente stradale

05.11.2017 - Tre persone, due uomini e una donna di 35, 34 e 21 anni sono morti in un incidente stradale avvenuto alle 3:40 di oggi lungo la Statale Adriatica a Falconara marittima (Ancona), tra l'area ex Montedison e la raffineria Api. Viaggiavano a bordo di due auto, una Audi e una Bmw, che si sono scontrate all'altezza del km 266, per cause ancora in corso di accertamento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia stradale e il 118, ma i soccorsi si sono rivelati inutili: i tre erano morti sul colpo. La Statale è rimasta chiusa fino alle 7. Le vittime sono il conducente della Bmw, M. B., 21 anni, nato a Milano e residente a Montemarciano (Ancona), e G. B., 35 anni, nato a Novafeltria (Pesaro Urbino) e residente ad Ancona, che era alla guida della Audi A4 station wagon. Deceduta anche la coetanea che viaggiava accanto a lui, F. F., nata a residente ad Ancona. Secondo la Polizia stradale di Senigallia, intervenuta sul posto, le due auto procedevano a forte velocità lungo un rettilineo dove c'è un limite di 70 km. La visibilità era buona e il fondo stradale asciutto. Ma, per motivi ancora tutti da ricostruire, una delle due vetture ha invaso la corsia di marcia dell'altra: l'impatto è stato violentissimo, e le auto sono andate quasi completamente distrutte. Difficile il lavoro dei pompieri per estrarre i corpi delle vittime dalle lamiere. Le salme sono state ricomposte nell'obitorio dell'ospedale di Torrette ad Ancona, a disposizione del magistrato, che potrebbe disporre l'autopsia. Sicuramente verranno condotti accertamenti tecnici per stabilire se l'incidente è stato provocato da un guasto, un colpo di sonno o dall'assunzione di droghe o alcol.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/incidente_falconara_morti-3347403.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Due anni e otto mesi al pirata della strada

Francesco Ferraro, in arte Dj Drago, travolse e abbandonò morente in un fosso di via Pratese un cuoco di 57 anni

di Massimo Donati

PISTOIA 04.11.2017 - Dopo essersi costituito ai carabinieri, aveva sostenuto per giorni quella sua versione fin da subito ritenuta assai poco credibile. Cambiando via via qualche particolare qua e là, aveva raccontato di essere sceso dall'auto e, non avendo visto nulla sull'asfalto, di essersi rimesso al volante della sua Smart semidistrutta per tornarsene a casa. Credendo di aver urtato un immigrato di colore che però poi aveva visto allontanarsi incolume correndo lungo il margine della carreggiata. Poi, il pirata della strada aveva deciso di dire la verità, o meglio di raccontare agli inquirenti una versione ben più plausibile, ma non per questo meno sconcertante. Francesco Ferraro, 35 anni, aveva ammesso che quella sera – era il 31 gennaio 2016 – sulla via Vecchia Pratese, ad Agliana, si era reso subito conto di aver travolto un uomo, di essere uscito dall'auto, di averlo sì scorto laggiù in quel fosso ma, credendo che fosse già

morto, di essersene andato. Senza avvertire nessuno. Come emerso dall'autopsia, eventuali soccorsi, anche se tempestivi, non avrebbero potuto salvare la vita a Giuseppe Palumbo. Tuttavia, quando il suo investitore aveva deciso di abbandonarlo come un animale in fondo alla scarpata, al di là del guardrail, il cinquantenne cuoco di Montale era ancora vivo. Ieri mattina, processato per rito abbreviato davanti al gup del tribunale di Pistoia Maria Elena Mele, il muratore calabrese, originario di Cirò Marina, disoccupato e dj per passione sulla sua emittente-web fai da te (Drago Radiomanicomio), è stato condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione per i reati di omicidio colposo e omissione di soccorso. Con la sospensione della patente di guida per due anni. Pena risultato sia dello sconto di un terzo previsto per chi chiede il processo per rito abbreviato sia dell'applicazione, ma anche dell'applicazione della vecchia disciplina in materia: l'introduzione del reato di omicidio stradale è entrata infatti in vigore appena un paio di mesi dopo quel tragico incidente e, come ogni legge in Italia, non può avere efficacia retroattiva. In questo caso, quindi, la pena base da cui partire per determinare la pena finale era quella di 5 anni. Come detto, Ferraro, in arte Dj Drago, inizialmente aveva raccontato di non essersi reso conto di aver investito qualcuno. Alcuni giorni dopo, aveva corretto il tiro: credeva di aver investito un uomo di colore che aveva scorto poco prima correre lungo la strada; non vedendolo più, aveva pensato che si fosse rialzato e si fosse dileguato. Fin da subito, entrambe le versioni erano state giudicate inverosimili dagli investigatori dei carabinieri, soprattutto quando avevano trovato la Smart che Ferraro guidava al momento dell'incidente nascosta in fondo al garage della sua abitazione, celata alla vista da un grosso scooter e da un compressore. E con i segni del tragico incidente: oltre al parabrezza, era infranto anche il tettuccio, così come mancavano, sulla parte anteriore destra, le parti di carrozzeria ritrovate sul luogo dell'impatto.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/pistoia/cronaca/2017/11/04/news/due-anni-e-otto-mesi-al-pirata-della-strada-1.16078969>

Ganasce all'auto e multa da 90 euro: "Portavo mia mamma invalida in riabilitazione" Auto piombata mentre scortava in ospedale l'anziana madre. La denuncia di una donna: "Mi ero fermata solo 15 minuti"

BOLOGNA 04.11.2017 - Ganasce all'auto in appena 15 minuti, e 90 euro richiesti per liberare l'auto. Non ci sta Eleonora Costernaro, la cui colpa è stata quella di parcheggiare nel posto sbagliato mentre portava la madre invalida, di 67 anni, a fare una terapia presso l'ospedale Sant'Orsola Malpighi.

"L'addetto non ha mostrato la minima comprensione -scandisce la donna a Bologna Today - ripeteva solo di volere 90 euro per liberare l'auto, completamente impassibile davanti a una situazione di difficoltà. Alla fine Eleonora, dopo inutili giustificazioni, è stata costretta ad accettare una impegnativa di pagamento entro cinque giorni.

Ma perché non cercare un parcheggio non riservato? Eleonora piega come tutti i parcheggi nei dintorni fossero pieni: "Non potevo certo spingere mia madre per quattro chilometri" spiega la donna, aggiungendo di essere sì in possesso di un pass area parcheggi, ma che -le è stato spiegato- non vale per quella parte del nosocomio, il ramo Malpighi, ma solo per quella 'Sant'Orsola'. Una differenza dimenticata dalla toponomastica ma non dalla burocrazia dei parcheggi.

"A ragione o a torto, quando si vede che una persona è in difficoltà, ci si può comportare in maniera diversa" conclude Eleonora, che avanza il sospetto che l'addetto si fosse appostato: "Ho sostato 15 minuti di orologio, è impossibile che l'intervento sia partito da una chiamata".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/multa-ganasce-auto-invalida.html>

OMICIDIO STRADALE

Invece contro autista campano, viene investito e ucciso dal bus

04.11.2017 - I vigili urbani di Bagno a Ripoli, cittadina alle porte di Firenze, stanno sentendo in queste ore diversi testimoni oculari che giovedì pomeriggio hanno visto morire, investito da un bus, il 53enne residente Roberto Neri, che aveva appena avuto un diverbio con l'autista che sostava col motore acceso proprio sopra la sua abitazione. Secondo quanto riportato

da Repubblica.it, l'uomo sarebbe sceso in strada e avrebbe inveito contro l'autista, un 31enne campano, intimandogli di spegnere il mezzo vista la lunga sosta, durata qualche minuto, alla fermata dell'8 di via Roma. I testimoni riportano che Neri ha battuto più volte al finestrino dell'autista, che si trovava seduto al posto di guida, poi sarebbe finito investito dal bus quando il conducente, per ripartire e uscire da un segmento di strada molto stretto, ha compiuto una svolta di 90 gradi. La Procura di Firenze ha aperto un'inchiesta sull'accaduto: il bus è stato sequestrato e l'autista è stato indagato per omicidio stradale colposo, mentre la salma del 53enne sarà sottoposta ad autopsia dai medici legali del Careggi. L'autista sostiene di non essersi reso conto della presenza dell'uomo mentre stava effettuando la manovra ed è stato ricoverato in ospedale per lo choc; l'uomo è stato dimesso ieri sera e i vigili urbani intendono sentirlo non appena si sarà ripreso. Secondo alcuni residenti, non sarebbe stata la prima lite tra Neri e alcuni autisti del bus che sostavano a lungo e col motore acceso proprio sotto la sua casa.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/litiga_autista_fermata_investito_ucciso_bus_foto_bagno_a_ripoli_firenze_foto_4_novembre_2017-3345515.html

Causa morte 2 minori in auto, scarcerato

Per il giovane romeno la misura degli arresti domiciliari

BRESCIA, 4 NOV - È stato scarcerato ed ora è agli arresti domiciliari Ionel Serban, il 24enne romeno che era al volante dell'auto che mercoledì sera a Palosco nella Bergamasca si è schiantata contro un muro. Incidente nel quale sono morti due minorenni, amici connazionali, di 14 e 17 anni. "Ionel ha ricostruito quanto accaduto", ha detto l'avvocato Massimiliano Battagliola dopo l'interrogatorio davanti al Gip. Il giovane è accusato di omicidio stradale plurimo e fuga. "Ha spiegato che non è scappato, ma che è stato il padre a portarlo a casa dopo che i parenti delle vittime arrivare sul posto avevano tentato di aggredirlo", ha spiegato il legale. "È sotto choc perché le due vittime - ha concluso - le considera dei fratelli".

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/04/causa-morte-2-minori-in-auto-scarcerato_dac39aa1-2472-4eb0-b9d7-2e4597be91f8.html

BAMBINI

Auto contro furgone: bimba ferita gravemente

di Marilù Musto

San Nicola la Strada 04.11.2017 - Un'automobile si schianta contro un camion, una bambina a bordo dell'auto perde i sensi ed è in gravi condizioni. Traffico il tilt e genitori nel panico. È questo il primo bilancio di un terribile incidente successo nei pressi del senso circolatorio di San Nicola La Strada, a un chilometro di distanza dalla Reggia di Caserta. Sul posto sono intervenute due ambulanze rianimative pediatriche dell'ospedale di Caserta. I medici stanno tentando in tutti i modi di evitare il peggio. La piccola di sei anni - residente a Curti - è stata intubata ed è ora ricoverata all'ospedale Santobono di Napoli.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/caserta/camion_contro_auto_bimba_ferita_gravemente-3345590.html

SCRIVONO DI NOI

Eroina e cocaina negli slip, pusher bloccati sull'autostrada Caserta-Salerno

di Nello Fontanella

05.11.2017 - In trasferta da Grottaminarda fino a Nola ma con droga nascosta negli slip e doppia tasca dei pantaloni, due uomini sono stati fermati dalla polizia stradale della sezione di Napoli, Distaccamento di Nola, in servizio sull'autostrada A30 Caserta-Salerno, al casello di Nola. I due residenti nel grosso centro dell'alta Irpinia, uno dei quali di origine venezuelana, sono stati fermati dalla pattuglia della Stradale della sezione di Napoli diretta da Carmine Soriente e del distaccamento di Nola coordinati da Giovanni Grimaldi, all'uscita del casello. Alla richiesta dei documenti si sono mostrati nervosi e per evitare il controllo hanno detto di avere

fretta perché diretti a lavoro. Un escamotage che non ha tratto in inganno gli agenti. Al successivo controllo sono stati trovate consistenze così di eroina, cocaina e hashish negli slip e nella doppia tasca dei pantaloni. La polizia ritiene verosimile l'ipotesi che i due stessero per consegnare la droga, già divisa, a clienti dell'area nolana frequentatori dei locali della movida nolana. Tuttavia in assenza di soldi e altri strumenti, il pubblico ministero di turno della Procura di Piazza Giordano Bruno ha disposto la denuncia a piede libero dei due soggetti.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/in_trasferta_nola_eroina_cocaina_negli_slip_doppia_tasca_pantaloni_fermati_dalla_stradale-3347456.html

Autostrada come Monza: imprenditore bloccato, andava a 230 all'ora

04.11.2017 - L'autostrada A24, come pista da formula uno. Ne sa qualcosa un imprenditore di Roma, al quale gli agenti della Polizia dopo aver "fotografato" la folle velocità di 230 chilometri orari, gli hanno ritirato la patente (la sospensione ha un minimo di sei mesi) ed elevato la cospicua multa. Nel solo mese di ottobre, gli agenti hanno svolto 14 servizi telelaser, nel corso dei quali sono state scattate 148 foto tra auto, tir e due ruote che hanno superato il limite. Nove le patenti ritirate immediatamente sul posto e 493 punti decurtati. Il servizio ha visto in particolare l'impiego del dispositivo telelaser ultralight con digicam, una tecnologia che consente di rilevare tutti i mezzi che superano il limite in autostrada. Sono stati anche effettuati controlli su alcool e droga, caschi protettivi, cinture di sicurezza, seggiolini per bambini, uso di cellulari e smartphone alla guida. Il quadro che ne esce è molto desolante perché il tratto dell'A24 di competenza della Sottosezione si conferma considerato da molti, come pista da formula uno.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/imprenditore_andava_230_in_autostrada-3345434.html

Società di trasporti sequestrata a Reggio Calabria dalla Finanza

04.11.2017 - I militari della Guardia di Finanza, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Reggio Calabria-Direzione Distrettuale Antimafia, hanno sequestrato la società «Gold Transport Unipersonale s.r.l.» di Reggio Calabria e il relativo compendio aziendale. Il valore stimato è di tre milioni di euro. La società, formalmente intestata a Costantino Suraci, secondo gli investigatori, è risultata nella diretta disponibilità, quale reale dominus, di Domenico Ficara, imprenditore reggino di 37 anni nel settore del trasporto merci su strada, sottoposto alla misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale per la sua pericolosità sociale qualificata dall'appartenenza alla 'ndrangheta e, in particolare, alla cosca «Ficara-Latella».

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/calabria/societa_di_trasporti_sequestrata_a_reggio_calabria_dalla_finanza-3345378.html

Tragedia sventata sulla Napoli-Canosa: autista di Tir completamente ubriaco va a zig zag, bloccato

04.11.2017 - Bloccato in autostrada prima che potesse provocare gravissimi incidenti. È accaduto nella tarda mattinata sull'A16 Napoli-Canosa dove una pattuglia della Polstrada di Avellino, ricorrendo a manovre spericolate, ha fermato un tir che procedeva a zig zag mettendo a serio rischio l'incolumità degli altri automobilisti in transito. L'autista dell'autoarticolato, di proprietà di un'azienda bulgara, un 30enne della stessa nazionalità, è stato trovato in palese stato di ubriachezza tanto da non reggersi in piedi e in preda a stato confusionale. Sottoposto al test etilometrico, è risultato avere un tasso alcolemico record, di 3,30g/l rispetto al limite del tasso zero previsto per chi guida automezzi di quel tipo. I momenti di maggiore tensione, che hanno fatto temere il peggio, si sono verificati sul Viadotto «Acqualonga», tratto particolarmente insidioso a causa della forte pendenza e di curve pericolose, dove il 28 luglio del 2013 precipitò il bus nel quale persero la vita 40 persone dirette a Pozzuoli (Napoli). Nei confronti dell'autista, che è stato denunciato, è scattato l'immediato ritiro della patente di guida.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/avellino/tragedia_sventata_sulla_napoli_canosa_autista_di_tir_completamente_ubriaco_va_a_zig_zag_bloccato-3345555.html

Polizia Stradale, notte di controlli: tra "alticci", mancate revisioni e guida senza cinture

Un forlivese di 39 anni è stato invece sorpreso con la patente sospesa dalla Prefettura di Ravenna. Per questo motivo sarà revocata

04.11.2017 - Sono tre gli automobilisti sorpresi al volante sotto l'effetto dell'alcol nel corso dei controlli svolti nella nottata tra venerdì e sabato dagli agenti della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano. Tra questi anche un neopatentato faentino di 20 anni, sorpreso con un tasso di 0,39 grammi per litro. Il codice della strada prevede per i tre anni successivi al conseguimento della patente un tasso pari a zero. Al giovane una sanzione di 164 euro e la decurtazione di dieci punti della patente.

Denuncia e ritiro della patente per un predappiese di 55 anni, che viaggiava al volante di una "Opel Corsa" con 1,05 grammi per litro di alcol, poco più del doppio del limite fissato in 0,50. Per il conducente ritiro della patente e decurtazione di 10 punti. Multa da 532 euro per un brisighellese di 38 anni, sorpreso con 0,75 grammi per litro. Per il trasgressore anche il ritiro della patente e la decurtazione dalla stessa di dieci punti.

Un forlivese di 39 anni è stato invece sorpreso con la patente sospesa dalla Prefettura di Ravenna. Per questo motivo sarà revocata. Complessivamente sono stati una quindicina i conducenti sanzionati, tra cui due per la mancata revisione del mezzo sul quale viaggiavano e altrettanti per il mancato uso della cintura di sicurezza.

Fonte della notizia:

<http://www.forliday.it/cronaca/controlli-polizia-stradale-forli-4-novembre-2017.html>

"Drogometro" sempre più in strada: in forte aumento i drogati al volante

Negli ultimi mesi si è registrata un'impennata di casi di guida sotto l'effetto di droghe nel territorio provinciale di Forlì-Cesena

03.11.2017 - Negli ultimi mesi si è registrata un'impennata di casi di guida sotto l'effetto di droghe nel territorio provinciale di Forlì-Cesena. L'ultima emergenza, per quanto riguarda le cosiddette "Stragi del sabato sera", è proprio questa: al fenomeno dell'alcol assunto prima di mettersi alla guida, si evidenzia sempre di più la droga, assunta in aggiunta agli alcolici e quindi sommando, in modo ancora più pericoloso, i due effetti. Non sembra, insomma, un deterrente neanche l'introduzione del reato di omicidio stradale. Con le nuove pene, anche il lavoratore o lo studente che non hanno mai avuto guai con la legge, se causano un incidente mortale sotto l'effetto di alcol e droghe, rischiano di finire in carcere per alcuni anni.

La Polizia Stradale, d'altro canto, fa sapere che i controlli vengono fatti, e sempre di più anche nei confronti di chi guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nel comando di Forlì-Cesena è presente un "drogometro" che viene condiviso con le province di Rimini e Ravenna e che viene regolarmente impiegato nei servizi dalle 19 del venerdì fino alle 6 di mattina di lunedì, vale a dire nella fascia del week-end. Nel territorio provinciale di Forlì-Cesena nel 2016 i casi accertati e denunciati penalmente di persone drogate alla guida sono stati 26 mentre nei primi 10 mesi del 2017 i casi sono 19.

Ad essere sempre più utile è il "drogometro", un apparecchio automatico che funziona in modo simile all'etilometro. L'operatore della Polizia Stradale, con l'assistenza di un medico legale in servizio alla Questura, esegue un prelievo di saliva e la macchina indica l'eventuale positività a diversi tipi di droghe, comprese marijuana, hashish, cocaina, eroina ed ecstasy. Il cittadino può rifiutare il prelievo di saliva, ma a quel punto scatta la sanzione massima prevista in caso di positività. In casi più gravi, come per esempio dopo incidenti stradali, può essere invece l'Autorità Giudiziaria a disporre di autorità l'accertamento medico.

L'uso del "drogometro" rende molto più facile l'accertamento, dal momento che prima le persone in stato di visibile alterazione dovevano essere condotte e presidiate in ospedale per effettuare nella struttura sanitaria gli esami diretti ad individuare la presenza di droga nel corpo. La presenza del medico assieme al rilevatore automatico, inoltre, rende ancora più veloce l'accertamento dal momento che è la figura specializzata per riconoscere una serie di

parametri di alterazione psico-fisica, che è l'altra condizione necessaria per procedere, assieme all'esito positivo della "macchinetta".

Dai dati del "drogometro" arriva quindi la spia di un fenomeno sempre più allarmante: tra giugno 2015 e settembre 2016 lo strumento è stato utilizzato su 44 persone e 2 sono risultate positive. Quest'estate, invece, si è registrato un picco: da luglio ad ottobre 2017 sono stati 16 i controllati e ben 6 di loro erano drogati. "Un dato che stiamo analizzando, in quanto tali controlli avvengono sulle strade, di notte, quindi non in contesti ben specifici dove si può ritenere che vi è un uso concentrato di stupefacenti", spiega il comandante provinciale della Stradale Francesco Cipriano. La Romagna pare quindi confermarsi come una terra in cui l'uso di droghe è superiore alla media. A livello nazionale la positività al test negli ultimi due anni è dell'1,7%. Nel territorio di Forlì-Cesena tale percentuale schizza al 4,5%, anche per l'effetto delle presenze turistiche in riviera, mentre nell'ultima estate Forlì-Cesena ha fatto riscontrare un tasso di positività del 37,7%. Nei più giovani, sotto i trent'anni, la positività alla droga è quasi sempre accompagnata a quella per l'alcol, il che trasforma questi giovani ancora di più in potenziali killer al volante.

"Alcol, droghe e distrazione restano i principali killer sulle strade - ricorda Cipriano -. Solo le sostanze alcoliche e stupefacenti sono responsabili di circa un terzo degli incidenti in Italia". La Polizia Stradale è impegnata a reprimere il fenomeno. Nel 2016 le pattuglie in servizio di vigilanza sulle "stragi del sabato sera" in provincia di Forlì-Cesena (le loro sedi sono a Forlì, Rocca San Casciano, Bagno di Romagna e al Caps di Cesena) sono state 3.551, con 19.547 persone controllate. Le pattuglie che hanno visto la presenza di personale medico sono state 60, con 24 servizi medici. Sempre nel 2016 solo la Polizia Stradale (simili accertamenti vengono fatti anche da Carabinieri e dalle Polizie Municipali) ha denunciato 141 persone per guida in stato d'ebbrezza mentre altre 91 sono state quelle sanzionate solo in via amministrativa in quanto avevano un tasso etilico compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 grammi/litro.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/drogometro-sempre-piu-in-strada-in-forte-aumento-i-drogati-al-volante.html>

SALVATAGGI

Figlia detenuta sta male, salvata agenti

A Torino. Colta da convulsioni, bimba due anni ora in ospedale

TORINO, 4 NOV - Colta dalle convulsioni, una bimba di due anni, figlia di una detenuta della sezione femminile Icam del carcere di Torino, è stata salvata dall'intervento della polizia penitenziaria. Lo rende noto l'Osapp, Organizzazione Sindacale Autonoma di polizia penitenziaria, che attraverso il suo segretario generale Leo Beneduci chiede un riconoscimento per gli agenti intervenuti. La bimba si trova ora ricoverata, per le cure del caso, in ospedale. "L'amministrazione ha voluto aprire la sezione Icam a tutti i costi, sulla pelle dei poliziotti penitenziari", commenta Beneduci. "Tale è la carenza di organico - aggiunge - che, per sopperire alla mancanza di personale femminile, la vigilanza è affidata al personale maschile del Reparto Semilibertà malgrado sia contrario alle disposizioni. Ma come si suol dire, la legge è uguale per tutti ma per qualcuno è più uguale degli altri tenuto conto che nell'ispezione del Dap al reparto Icam hanno disposto l'accentuazione dei controlli a carico del già operato personale".

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/04/figlia-detenuta-sta-male-salvata-agenti_087ecfaa-accb-4ff0-9798-9ad1b3fac549.html

NO COMMENT..

Carabiniere nei guai per i falsi verbali

Controlli stradali falsificati, fascicoli trattenuti: il militare davanti al giudice

GONZAGA 03.11.2017 - Falso e distruzione di documenti. Con queste accuse è finito davanti al giudice per le indagini preliminari l'appuntato Nicola Piccolo, 36 anni, in servizio alla compagnia dei carabinieri di Gonzaga. Due dei tre reati contestati sarebbero stati commessi il 19 aprile di tre anni fa. La sera prima il militare esce di pattuglia con un collega, ma prima di partire cerca l'ordine di servizio. Non lo trova. Stampa quindi una copia in bianco che compila nel corso della

notte. Torna in caserma e si accorge che le annotazioni sono scritte in modo poco leggibile. Decide quindi di ricopiarle in bella usando un altro stampato. Ma, ecco dove sta il falso, siccome il collega è già andato, firma per lui. Ma non è l'unico inciampo giudiziario di quella notte. Allegato al foglio di servizio c'è anche l'elenco dei controlli effettuati su strada con tanto di nominativi. Sono tre. Ma nessuno di loro tre, quella notte, è stato fermato. È accaduto sì, ma nelle settimane e nei mesi precedenti. Perché allora mettere quei nomi? Quale vantaggio potevano dare quei falsi controlli al carabiniere? Al momento non c'è spiegazione. E infine la terza irregolarità, commessa nel maggio dello stesso anno. Il militare è accusato di aver trattenuto fascicoli riguardanti procedimenti penali che invece avrebbero dovuto essere restituiti. In particolare la pratica riguardante la posizione di un extracomunitario sul quale l'appuntato era stato chiamato come testimone nel corso di un processo. Parte di tale documentazione era stata trovata, nel corso di una perquisizione, nel garage di un amico. Il carabiniere si giustifica dicendo che quella documentazione era stata spostata su preciso ordine per consentire i lavori alla caserma. La prossima udienza è stata fissata al 16 febbraio prossimo quando verrà sentito un sottufficiale proprio riguardo a quell'ordine.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2017/11/03/news/carabiniere-nei-guai-per-i-falsi-verbali-1.16074444>

PIRATERIA STRADALE

Sperona un'auto e scappa: beccato il "pirata della strada"

di Alberto Beltrame

TREVISO 05.11.2017 - Vita dura per i pirati della strada in città. Grazie all'implementazione del sistema di videosorveglianza la polizia locale è riuscita negli ultimi tempi a rintracciare diversi automobilisti che, dopo aver causato un incidente, si sono allontanati senza prestare alcun tipo di soccorso a chi rimasto ferito. L'ultimo episodio è di qualche giorno fa, per la precisione il 31 ottobre, quando in via Mantiero, a San Liberale, una Bmw grigia ha speronato la vettura di una 37enne. La donna, frastornata, non è riuscita a prendere il numero di targa dell'auto pirata che si era allontanata verso viale Europa. Gli agenti della polizia locale, dopo aver prestato aiuto all'automobilista, hanno subito messo al setaccio le immagini delle telecamere della zona. In meno di due ore sono riusciti a individuare il veicolo giusto: una Bmw cabrio guidata da un uomo. A quel punto, una volta recuperato il numero di targa, è stato gioco facile risalire al proprietario, un 36enne. Gli è stata ritirata la patente, che sarà sospesa dalla Prefettura per due mesi, gli sono stati tolti 14 punti e gli è stata staccata una multa da circa 500 euro. Coincidenza vuole, e di questo si sono stupiti persino gli agenti, che il 36enne fosse vicino di casa di un altro pirata della strada.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/l_incidente_treviso_vita_dura_per_i_pirati_della_strada_in_citta_grazie-3347503.html

Senza patente provoca incidente e scappa: denunciato

L'uomo si sarebbe dileguato, è accusato anche di omissione di soccorso

05.11.2017 - Un uomo di 45 anni è stato denunciato dai carabinieri per aver causato un incidente stradale ed essersi poi dileguato. Il fatto è avvenuto ieri mattina sulla strada Sp 101 che congiunge Chianti Senese con quello Fiorentino. A causa dello scontro uno dei due mezzi è uscito di strada capovolgendosi più volte in un terreno adiacente la sede stradale ed ha provocato il ferimento del conducente, un uomo di 23 anni residente a Tavarnelle in Val di Pesa.

Il responsabile di origine pakistana, che era alla guida dell'altro veicolo, secondo quanto riferiscono i carabinieri sarebbe scappato senza prestare soccorso. I militari Castellina in Chianti, allertati dal 118, intraprese subito le indagini, ascoltato il conducente ferito e ricostruito l'accaduto sono in breve riusciti ad individuare l'altro mezzo coinvolto nell'incidente e denunciarlo.

L'uomo è stato trovato nell'azienda agricola dove lavora. E' risultato sprovvisto di patente di guida e anche per questo denunciato. I militari sono riusciti ad individuare il mezzo che si era dato alla fuga, grazie ad alcune parti in plastica che si erano rotte, e grazie alle telecamere di

sicurezza presenti in varie località del comune di Castellina in Chianti. Il conducente ferito è stato trasportato all'ospedale Campostaggia di Poggibonsi e giudicato guaribile in 7 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/senza-patente-incidente-scappa-firenze-5-novembre-2017.html>

**Uomo travolto da un'auto all'incrocio, pirata della strada in fuga
La vittima è stata soccorsa da alcuni passanti e poi condotta in ospedale. L'episodio è avvenuto intorno alle 19 a Varcaturato**

Terribile incidente intorno alle 19 a Varcaturato, nei pressi dell'incrocio tra via Madonna del Pantano e via Ripuarìa: un uomo è stato travolto da una vettura, allontanata senza prestare soccorso. Alcuni testimoni parlano di una Punto grigia, ma si tratta di ricostruzioni non verificate dalle forze dell'ordine. Alcune persone presenti che hanno assistito alla scena si sono immediatamente lanciate a soccorrere la vittima, trasportata poi dai sanitari del 118 in ospedale. Le sue condizioni non sono note, ma pare abbia soltanto dei problemi ad una spalla. Le forze dell'ordine indagheranno per risalire all'identità dell'investitore.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-ripuaria-varcaturato-investito-pirata.html>

VIOLENZA STRADALE

Tampona e scatta la lite: uomo trascinato sul cofano per 200 metri

04.11.2017 - Sembrava solo un tamponamento con danni limitati, ma poi è scoppiato un diverbio tra le persone coinvolte e una di queste è ripartita investendo il fratello dell'altro conducente e trascinandolo per più di 200 metri. La fuga è stata però di breve durata perché il pirata della strada è stato individuato dalla polizia municipale grazie alle telecamere. Per l'uomo è scattata la denuncia per lesioni volontarie e omissioni di soccorso. E' accaduto in via Zoroastro da Peretola, poco prima dell'imbocco del Ponte all'Indiano, a Firenze.

Un quarantenne colombiano residente nel Comune di Signa ha tamponato con la propria auto la vettura che lo precedeva e che si era fermata a causa del traffico.

Dopo l'incidente i due conducenti si sono fermati sul ciglio della strada scendendo dalle auto per constatare i danni. Visto che si trattava di un piccolo tamponamento la situazione sarebbe stata tranquillamente gestibile anche con un semplice scambio di dati tra le parti, tuttavia la vicenda ha preso da subito un'altra piega.

Il tamponato, un 36enne rumeno, ha iniziato a lamentare un dolore al collo ed è stato raggiunto immediatamente dal fratello che si trovava qualche decina di metri dietro, a bordo della propria auto. Tra i due coinvolti è nato un diverbio, probabilmente causato dal disaccordo sulla dinamica dell'incidente.

È a questo punto che il conducente che ha causato il sinistro è risalito sull'auto per allontanarsi. A questo punto il fratello della vittima si è fermato di fronte alla vettura tentando così di impedirgli la fuga. Questo non ha però fatto cambiare idea al colombiano che è ripartito trascinando il giovane rumeno sul cofano motore per più di 200 metri e, dopo che è caduto a terra, si è allontanato velocemente.

Il pirata della strada non ha fatto però i conti con le telecamere di videosorveglianza collegate con la centrale operativa della polizia municipale. Proprio grazie alle immagini registrate gli agenti del Reparto Infortunistica Stradale non solo hanno individuato il numero di targa dell'auto ma hanno anche visto i tentativi del colombiano di liberarsi del giovane con un'andatura a zig zag.

I due fratelli rumeni sono stati trasportati all'ospedale per gli accertamenti del caso e sono stati dimessi con prognosi rispettivamente di 5 e 10 giorni.

Il colombiano invece, convocato ufficialmente presso il comando di Porta al Prato, stamani è stato denunciato dalla municipale per omissione di soccorso e per lesioni volontarie.

Fonte della notizia:

http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2017/11/04/tampona-scatta-lite-uomo-trascinato-sul-cofano-per-metri_CWnJOfeT0YFu4hXMps82ZK.html

CONTROMANO

Rallysta prova in contromano, via patente

Carabinieri riescono a fermarlo dopo inseguimento per 6 km

BIELLA, 5 NOV - Provava contromano e ad alta velocità il tracciato di una tappa del Rally del Gomitolo. A un pilota biellese di 44 anni è stata ritirata la patente. Gli abitanti di Curino e di Masserano avevano infatti chiesto l'intervento dei carabinieri e i militari, una volta arrivati in zona, hanno rischiato un frontale con il rallysta e lo hanno dovuto inseguire per 6 chilometri prima di riuscire a fermarlo. Oltre al sequestro della vettura, le contestazioni vanno dalla velocità non commisurata alle condizioni ambientali, alla circolazione contromano in curva, al non essersi fermato all'alt.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2017/11/05/rallysta-prova-in-contromanovia-patente_21aac573-decd-412b-8fad-0d10e4a25da4.html

Suv contromano in Via Veneto, paura tra gli automobilisti

LA SPEZIA 04.11.2017 - Poteva avere conseguenze gravissime l'errore di un automobilista che alle 19 circa di questa sera ha imboccato contromano la trafficatissima Via Veneto. La zona oggi era molto popolosa e trafficata anche per la presenza del mercatino di hobbisti e antiquariato.

La vettura che procedeva da Via Crispi, invece che svoltare a destra o proseguire dritta verso Viale Italia, ha svoltato a sinistra proseguendo per alcuni metri. Numerosi gli automobilisti che hanno tentato di scansarlo altrettanti testimoni sono stati attirati dai colpi di clacson. Il Suv, condotto da un uomo di mezza età, è riuscito a fermarsi e accostarsi fortunatamente senza provocare incidenti.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Suv-contromano-in-Via-Veneto-paura-tra-245978.aspx>

INCIDENTI STRADALI

Sorpassa un'auto e cade Morto un motociclista di 29 anni

TRAPANI 05.11.2017 - Un centauro di 29 anni di Trapani, Raffaele Emanuele Fontebrera, è morto questa sera in un incidente stradale a Valderice. Il giovane viaggiava in sella ad una moto di grossa cilindrata ed è finito rovinosamente sull'asfalto mentre stava sorpassando un'auto. Trasportato in ospedale a Trapani da un'ambulanza del 118, è deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia:

http://livesicilia.it/2017/11/05/incidente-valderice-morto-motociclista-raffaele-emanuele-fontebrera_903942/

Rieti, incidente a Roma Muore giovane di Montopoli

di Raffaella Di Claudio

RIETI 05.11.2017 - Morto nella notte, giovane di Montopoli di Sabina. Simone Domeniconi, 33 anni, residente con la famiglia nel comune sabino, è deceduto nella Capitale. Il ragazzo viaggiava a bordo di uno scooter lungo la via Trionfale, quando, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, ha perso il controllo del mezzo. Lo scooter ha invaso la corsia opposta a quella di marcia, lasciando cadere rovinosamente a terra il conducente. Tutto si è consumato in pochi minuti, intorno all'una e trenta. La notizia è rimbalzata all'alba di oggi in paese, lasciando sotto shock l'intera comunità. Il papà, pensionato, e la mamma, bidella, si trovano attualmente a Roma, dove hanno dovuto effettuare il riconoscimento della salma. Il ragazzo, infatti, non aveva con sé i documenti di riconoscimento.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_morto_montopoli_incidente-3347442.html

**Frosinone, auto investe due pedoni morto un uomo, la moglie è grave
L'incidente è avvenuto in località Castelmassimo. Le vittime erano appena usciti da una pizzeria. Alla guida un 39enne albanese che si è fermato a prestare i primi soccorsi**

di Antonio Mariozzi

05.11.2017 - Lui è morto sul colpo, mentre lei è rimasta ferita. Grave incidente stradale nella notte tra sabato e domenica 5 novembre in Ciociaria, nel territorio di Veroli, dove una coppia è stata investita da una vettura guidata da un uomo di origini straniere.

L'incidente si è verificato poco dopo l'una sulla Maria vicino al bar 377, in località Castelmassimo, al confine con Frosinone. Marito e moglie, secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Frosinone, erano appena usciti da una pizzeria e stavano attraversando la strada per andare verso la loro auto quando sono stati travolti da una Audi A4 condotta da un albanese di trentanove anni. L'impatto non ha dato scampo a Mario Cinelli, 62 anni, che è deceduto subito. La moglie è stata invece portata in codice rosso all'ospedale Spaziani di Frosinone, dove i medici le hanno stabilito una prognosi di trenta giorni.

L'automobilista, residente in Ciociaria, si è subito fermato per prestare soccorso, ma per Cinelli non c'è stato nulla da fare. Gli agenti della polizia stradale di Frosinone, intervenuti con i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale del 118, stanno svolgendo accertamenti per cercare di ricostruire con precisione la dinamica del tragico sinistro. La strada a Castelmassimo è rimasta chiusa per circa due ore.

Fonte della notizia:

http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/17_novembre_05/frosinone-auto-investe-due-pedoni-morto-uomo-moglie-grave-4e02b3f2-c212-11e7-bf97-8f2129f2dc8b.shtml

Due incidenti in dieci minuti sulla Tangenziale Est di Milano: schianto e ribaltamento all'alba

Il primo è avvenuto attorno alle 5.10, il secondo alle 5.20. Sul posto il 118 e la stradale

05.11.2017 - Doppio incidente all'alba di domenica lungo la Tangenziale Est di Milano, A51. Gli schianti sono avvenuti a 10 minuti di stanza l'uno dall'altro. Il primo è avvenuto attorno alle 5.10, nel tratto Innesto A52 - Cologno Sud, mentre il secondo alle 5.20 nel tratto Cologno Sud - Cologno Nord. Nel primo incidente sono rimasti ferite due persone: una ragazza di 19 anni e un ragazzo di 24. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118, con due ambulanze e un'automedica. I feriti, nessuno in pericolo di vita, sono stati trasportati negli ospedali San Raffaele e Niguarda.

Il secondo incidente è un ribaltamento. Il conducente dell'auto, un uomo, è stato solo assistito sul posto dal personale medico intervenuto e non è stato necessario trasportarlo in ospedale. La dinamica degli incidenti è in mano alla polizia stradale che ha fatto i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/-tangenziale-est-cologno.html>

**Pianello Vallesina, 18enne morto in incidente. I sogni infranti di Giosué Spera
Tragedia sulla statale ieri all'ora di cena alle porte del paese. Il ragazzo avrebbe urtato un'auto nella direzione opposta**

Monte Roberto (Ancona), 4 novembre 2017 - Un impatto tremendo tra moto e auto che viaggiano in direzione opposta con il centauro scaraventato a terra esanime. A nulla sono valsi i pur tempestivi soccorsi per il 18enne Giosué Spera di Monte Roberto che è praticamente morto sul colpo poco dopo le 20 in quel tratto tra di via del Molino, ovvero all'ingresso di Pianello Vallesina per chi proviene dal vicino svincolo della Statale 76.

All'arrivo sul luogo dello schianto, i medici hanno provato in tutti i modi a rianimare il ragazzo schizzato sull'asfalto, ma ogni tentativo è risultato vano perché il suo cuore ha cessato di battere per i politraumi riportati nel tremendo scontro.

Sconvolto anche il conducente della Citroen Berlingo per l'impatto sulla cui dinamica stanno cercando di fare chiarezza i carabinieri jesini. Secondo una prima ricostruzione di alcuni parziali testimoni, comunque ancora al vaglio degli inquirenti che fino a tarda ora hanno preferito non sbilanciarsi, sarebbe stato il motociclista in sella alla sua 'Husqvarna 450' a perdere il controllo

del mezzo senza riuscire ad evitare il contatto con l'auto. Uno scontro frontale tremendo con il centauro che è finito sulla parte anteriore della vettura rimbalzando a terra dopo un volo di pochi metri.

I militari sono rimasti fino a tardissima ora sul luogo dell'incidente proprio per raccogliere tutti gli elementi utili sulla dinamica dello scontro avvenuto in una zona non particolarmente illuminata e su un fondo stradale reso scivoloso dall'umidità e dalla leggera pioggia caduta nelle ore immediatamente precedenti.

La strada è stata chiusa a lungo al traffico per consentire di effettuare i rilievi e inevitabilmente si sono create code in entrambi i sensi di marcia, ovvero sia per chi usciva dalla Statale verso il paese, sia per quanti.

Subito la terribile notizia si è diffusa tra i residenti di Monte Roberto e della frazione di Pianello che ben conoscevano lo studente del quinto e ultimo anno dell'istituto Agrario Salvati. "Un ragazzo gioioso", lo tratteggiano alcuni dei tanti abitanti della zona che ieri sera si sono avvicinati al luogo dell'incidente proprio per cercare di saperne di più.

Un'allegria contagiosa quella di Giosh, l'appellativo che lui stesso gradiva molto al punto da definirsi con questo nomignolo nel suo profilo Facebook. E proprio sui social era particolarmente attivo, tanto da pubblicare fotografie della grande passione per la moto condivisa con gli amici, come pure per la musica rap e il calcio.

Ma al web ha affidato anche frasi destinate a far riflettere. "Un giorno sarai felice, ma prima la vita di ti insegnerà ad essere forte", aveva scritto in un post accompagnato da una sua immagine. "Se la vita va veloce perde chi non corre", invece, il testo di un altro pensiero che riletto ora mette i brividi se associato alla tragedia di una grigia e tristissima giornata autunnale.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/morto-incidente-giosue-spera-1.3510983>

L'Aquila, auto a folle velocità su una Punto: muore una ragazza di 27 anni

di Stefano Dascoli e Marcello Ianni

L'AQUILA 04.11.2017 - Si conferma infernale il bivio di San Gregorio, teatro di tante, troppe, tragedie. poco prima delle 20, l'ultima. Uno scontro tremendo, che non ha lasciato scampo a una ragazza di appena 27 anni, Valentina Fiordigigli, di Paganica. Un altro dramma della strada che, sebbene la dinamica sia ancora tutta da accertare, potrebbe essere ascritto all'alta velocità, almeno a stare alle testimonianze delle persone che si sono fermate sul luogo dell'incidente nell'immediatezza dei fatti. Il tutto si è verificato in pochi istanti, quando ancora dovevano scattare le 20 di un sabato sera come tanti. Secondo i primi sommari rilievi, che andranno di certo confermati dagli accertamenti più puntuali, la Fiat punto bianca, con a bordo la ragazza, si era immessa da poco sulla statale 17, in direzione Paganica, dal bivio di San Gregorio. A quel punto su di essa sarebbe piombata, a folle velocità, un'Audi, a bordo della quale c'erano due stranieri, proveniente dalla direzione Poggio Picenze. L'impatto è stato tremendo. L'Audi ha colpito la Punto sulla parte posteriore, facendola letteralmente volare per decine di metri. A sua volta l'Audi si è ribaltata, finendo fuori strada, ma i due occupanti sono usciti praticamente illesi dall'abitacolo, solo con qualche graffio. In quel frangente in zona passava un medico, che si è fermato e ha tentato le prime manovre per rianimare la giovane, apparsa subito in gravissime condizioni, in stato di incoscienza ma ancora in vita, almeno secondo quanto hanno riferito i primi soccorritori. Sul posto si sono prontamente portati un equipaggio del 118, un mezzo dei vigili del fuoco e uno della Polizia stradale. Il traffico è stato ovviamente bloccato e dirottato. Non è stato semplice estrarre la giovane dall'abitacolo. In ogni caso le operazioni sono state celeri, ma purtroppo senza l'esito atteso. La ragazza non ce l'ha fatta ed è giunta al San Salvatore ormai priva di vita.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente_aquila_morta-3346048.html

Treviso, la portiera dell'auto si apre: impatto violento con la bici, muore un uomo

CONEGLIANO 04.11.2017 - Tragico incidente stradale questa mattina intorno alle 10 in via Lourdes, a Conegliano: morto un uomo di 63 anni, F.V., di Spresiano. L'uomo, su una bici da corsa, sarebbe andato a sbattere contro la portiera di un'auto, una Punto Bianca, che si

sarebbe aperta all'improvviso. Nell'auto c'era una donna anziana. L'incidente è avvenuto sotto gli occhi della figlia della vittima, entrambi sono caduti a terra - la figlia è rimasta ferita e portata in ospedale, ma per il padre non c'è stato niente da fare.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/bicicletta_incidente_morto_treviso-3345706.html

Napoletano travolto da scooter di Poste Italiane: è gravissimo

di Melina Chiapparino

04.11.2017 - Un 56enne napoletano, G.R., è stato investito questa mattina mentre attraversava la strada sulle strisce bianche tra via delle Repubbliche Marinare e via Luigi Volpicelle. A travolgere il pedone è stato uno scooter condotto da un postino, un 24enne napoletano L.C. in forza a Poste Italiane. L'uomo investito è in gravi condizioni ed in prognosi riservata ricoverato all'ospedale Loreto Mare mentre il conducente dello scooter è stato trasportato dall'ambulanza all'ospedale Cardarelli dove sono in corso esami diagnostici per verificarne le condizioni cliniche. Sul posto sono giunti gli agenti della sezione Infortunistica della Polizia Municipale, comandata da Antonio Muriano, che hanno effettuato i rilievi e ascoltato i testimoni.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/pedone_travolto_da_scooter_di_poste_italiane_incidente_napoli-3345476.html

MORTI VERDI

Auto contro trattore, grave una donna

L'incidente stamani a Sedegliano. La donna è rimasta cosciente durante le operazioni per estrarla dalle lamiere della macchina

SEDEGLIANO 04.11.2017 - Incidente stamani sulla strada regionale 463 che da Pannellia conduce a Rivis. Poco dopo le 10.30 una Audi A1, condotta da una trentacinquenne di San Vito al Tagliamento, A.V. le sue iniziali, ha tamponato violentemente un trattore che aveva agganciata una macchina seminatrice. Il mezzo agricolo, che procedeva in direzione Rivis mentre si accingeva ad una svolta all'interno di un campo è stato tamponato dall'automobile, un'audi, per cause ancora in corso di accertamento. La donna è rimasta incastrata tra le lamiere e liberata dai vigili del fuoco volontari di Codroipo: durante le operazioni è rimasta sempre cosciente, lamentando forti dolore allo sterno. È stata soccorsa sul posto dai sanitari del 118 e poi elitrasmportata all'ospedale di Udine. I rilievi sono stati effettuati dalla Polstrada di Udine.

Fonte della notizia:

<http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-sedegliano-strada-regionale-463-auto-contro-trattore.html>

Perde il controllo del trattore, tampona un'auto e precipita nel canale

Probabilmente a causa di un malore, un 77enne ha perso il controllo del pesante mezzo agricolo che stava guidando. E' stato salvato dai vigili del fuoco. E' successo nella bassa padovana.

PERNUMIA (PD) 03.11.2017 - Spettacolare incidente stradale questa mattina a Pernumia, nella bassa padovana. Un 77enne di Monselice si trovava al volante del proprio trattore quando, probabilmente a causa di un malore improvviso, ha perso il controllo del mezzo. Il trattore "impazzito" prima tamponato violentemente un'auto che lo precedeva ed è poi è precipitato nel canale che scorre a fianco della strada. Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco (che hanno fornito anche il materiale fotografico) che prima hanno messo in sicurezza il pesante mezzo agricolo e poi hanno coadiuvato il personale del Suem ad estrarre l'anziano dalla delicata posizione in cui era rimasto incastrato. Il 77enne è stato portato in ospedale. Le sue condizioni sono gravi. Illeso invece l'autista dell'auto tamponata. Le operazioni di soccorso si sono protratte per oltre due ore.

Fonte della notizia:

http://www.polesine24.it/Detail_News_Display/Rovigo/perde-il-controllo-del-trattore-tampona-un-auto-e-precipita-nel-canale

Si ribalta con il trattore nel campo di olive, paura per un 75enne

ANCONA 02.11.2017 - Stava lavorando, nella mattinata di giovedì, in un campo di olive, pronte per la raccolta stagionale, quando il suo piccolo mezzo agricolo perdeva aderenza con il suolo, ribaltandosi pericolosamente. L'uomo alla guida rimaneva ferito nel incidente, venivano dunque chiamati i soccorsi. Giungevano sulla sconnessa strada di campagna di Via delle Piantate Lunghe, zona Aspigo, l'auto medica del 118 e l'autoambulanza della Croce Gialla di Ancona. Medico e infermiere del 118 stabilizzavano sul posto le condizioni di salute dell'uomo, che pur non sembrando essere in pericolo di vita, appariva di gravità tale da operare con urgenza il trasferimento in ospedale in codice rosso.

Fonte della notizia:

<http://www.vivereancona.it/2017/11/03/si-ribalta-con-il-trattore-nel-campo-di-olive-paura-per-un-75enne/659330/>

Scontro tra auto e trattore, feriti i due conducenti

L'incidente giovedì pomeriggio a Silea

SILEA 02.11.2017 - Violento scontro giovedì pomeriggio tra un'auto e un macchinario agricolo, in via Pozzetto a Silea. Un trattore, che trainava un ranghinatore, strada attraversando la strada quando si è scontrato con l'auto per cause ancora da stabilire. Entrambi i conducenti sono stati soccorsi dalle ambulanze del Suem 118 arrivate sul posto e trasportati in ospedale in condizioni non gravi. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale di Silea per stabilire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.oggitreviso.it/scontro-tra-auto-trattore-feriti-due-conducenti-173742>